

M2U1 – La povertà energetica e la povertà energetica estiva in Italia

Definire la povertà energetica

Nome docente:

Arianna D'Addezio
Giulia Migneco



Indice

1. Definire la **povertà energetica**
2. **Indicatori della povertà energetica**
3. Il piano nazionale integrato per l'energia e il clima (**PNIEC**)
4. La **povertà energetica in Italia**
5. La **povertà energetica estiva & COOLtoRISE**



Definire la povertà energetica e la povertà energetica estiva



Eurostat definisce la **povertà energetica** come l'impossibilità da parte di famiglie o di individui di procurarsi un paniere minimo di beni e servizi energetici.

Quando parliamo di **servizi energetici**, ci riferiamo a quei **servizi fondamentali** che occorrono per assicurare uno standard di vita dignitoso, quali: **riscaldamento, raffreddamento, illuminazione, gas** per cucinare nelle abitazioni e l'opportunità di accesso alle risorse energetiche.



Indicatori della povertà energetica

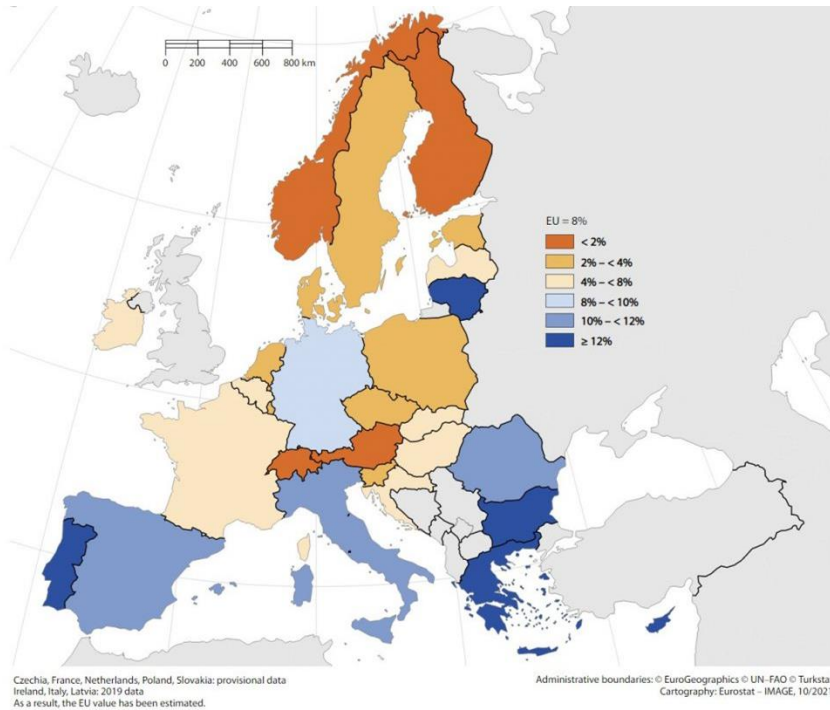
1. il consumo energetico troppo basso
2. la **quota di reddito dedicata alla spesa energetica troppo elevata**
3. il ritardo nel pagamento delle bollette
4. l'**incapacità di mantenere la casa adeguatamente calda d'inverno (o fredda d'estate).**

**EPOV – Osservatorio
Europeo Povertà
Energetica**

Indicatori secondari: **mortalità invernale in eccesso** o la **presenza di gravi problemi di qualità dell'abitazione**, come perdite dal tetto, umidità nei pavimenti, nei muri o nelle fondamenta, muffe e funghi alle finestre.



**Incapacità di mantenere adeguatamente calda un abitazione,
2020**
(% della popolazione)



ec.europa.eu/eurostat 

La maggior parte dei paesi dell'Ue ancora non ha individuato o quantificato i consumatori energetici vulnerabili, né hanno adottato misure adeguatamente mirate per lottare contro la povertà energetica.

Lo Stato Ue che più soffre della povertà energetica è la Bulgaria, con il 27,5%. Seguono Lituania (23,1%), Cipro (20,9%), Portogallo (17,5%) e Grecia (16,7%).



Il piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC)

- L'Italia ha recepito le direttive dell'Unione Europea attraverso il **Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC)**, che prevede investimenti per circa 1.200 miliardi di euro indirizzati alla riduzione dei consumi di energia primaria del 43 per cento entro il 2030

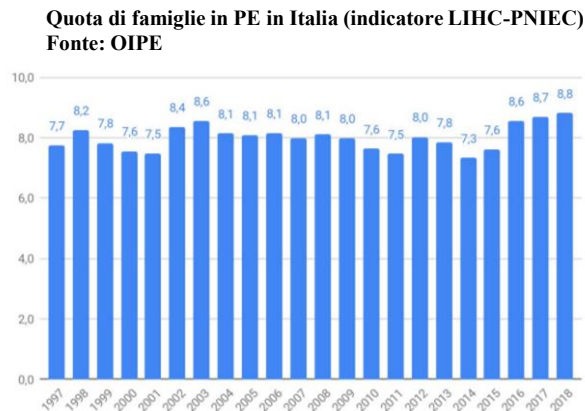


- Nel piano vengono stabiliti **obiettivi nazionali al 2030**

La povertà energetica in Italia

L'ultimo rapporto (2020) dell'Osservatorio Italiano sulla Povertà Energetica (OIPE) sottolinea come nel nostro Paese non vi è ancora una misura ufficiale della PE, intesa come una misura codificata dall'Istituto di statistica nazionale (ISTAT).

Dal 2017, il Governo italiano ha adottato nei suoi documenti ufficiali (Strategia energetica del 2017 e Piano nazionale clima ed energia del 2019) **una misura** proposta da alcuni ricercatori (**indicatore LIHC-PNIEC**) che per il 2018 fissa all'8,8 per cento la percentuale di famiglie in povertà energetica in Italia



La povertà energetica in Italia

Quindi in base agli studi dell'Osservatorio italiano sulla povertà energetica (OIPE), **più di 2,3 milioni di famiglie italiane** vivrebbero in **povertà energetica** (8,8 per cento del totale nazionale)



In generale, le regioni più interessate dalla povertà energetica nel nostro paese sono quelle del **Sud Italia** dove la frequenza del fenomeno supera il 24 per cento: in parte dipende dal **clima**, e in parte può essere collegata alla **situazione economica delle famiglie**, come suggeriscono anche gli **indici di povertà dell'Istat**.



La povertà energetica in Italia

Dallo studio di OIPE:



Indice di PE è più elevato nelle **aree scarsamente popolate** (14,4 per cento) rispetto a quelle densamente popolate (5,2 per cento);



Inoltre, il 41,6 per cento delle famiglie italiane che vive in condizione di povertà energetica abita in meno di 70 metri quadri

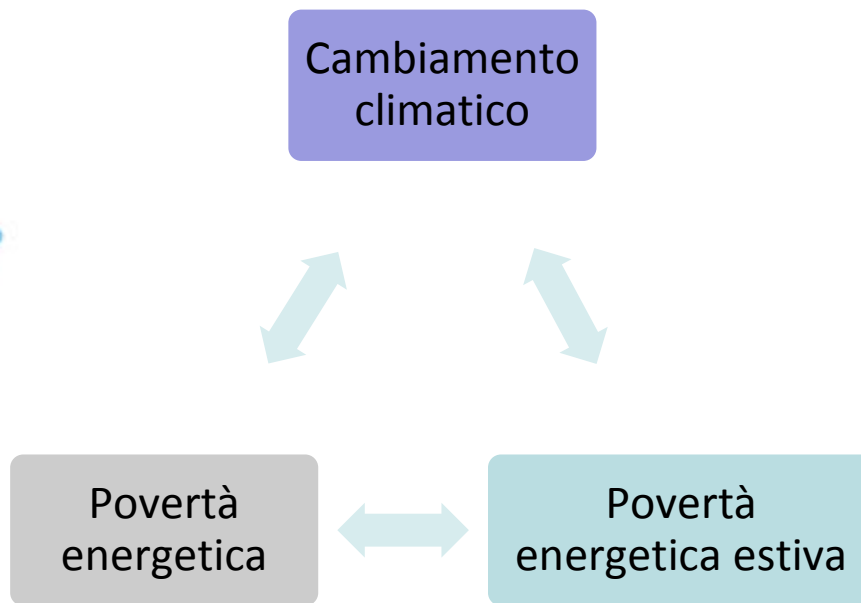


Tre interventi per ridurre la povertà energetica

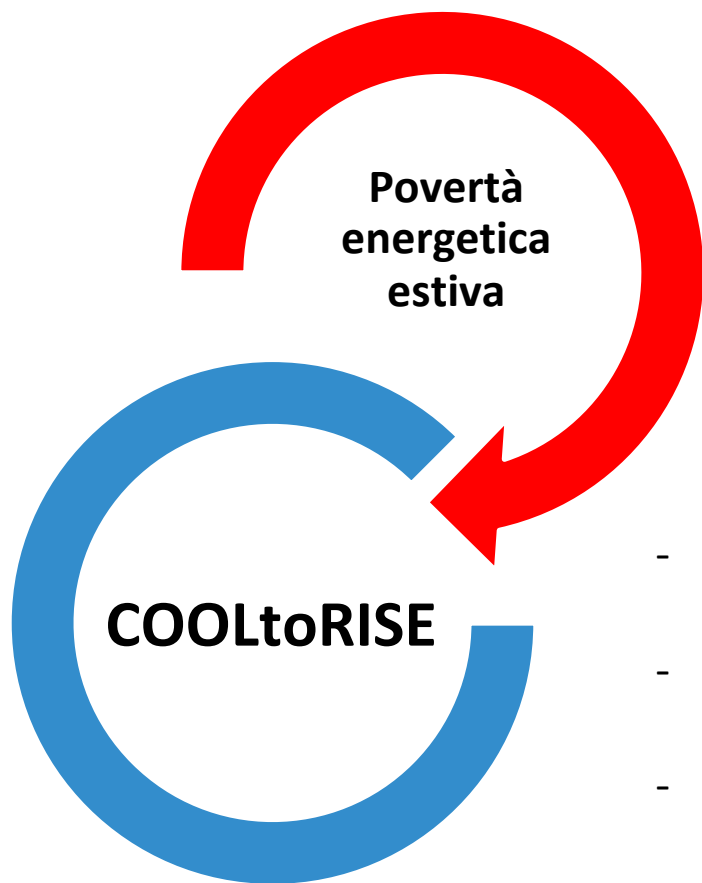
1. Con **interventi di bassa intensità**, come la semplice sostituzione degli infissi o l'isolamento termico a cappotto, oppure la sostituzione dell'impianto di climatizzazione o della caldaia, si potrebbe **ridurre l'indice di povertà energetica del 15 per cento**
2. Con **interventi di media intensità** che permettano di migliorare ulteriormente la classe energetica dell'edificio, per esempio sostituendo sia gli infissi sia gli impianti di climatizzazione, **l'indice si potrebbe ridurre del 30 per cento**
3. Con **interventi ad alta intensità**, che riguardino sia il miglioramento dell'efficienza energetica dell'immobile sia l'impiego di fonti energetiche rinnovabili, si potrebbe ridurre la **povertà energetica del 45 per cento**



Cambiamento climatico e povertà energetica



La povertà energetica estiva e COOLtoRISE



- Miglioramento delle **condizioni degli ambienti interni;**
- **Riduzione del bisogno energetico** per il raffrescamento;
- **Diminuzione all'esposizione al calore e riduzione dei problemi sanitari** connessi al riscaldamento



Raising summer energy poverty awareness
to reduce cooling needs

www.cooltorise.eu

 twitter.com/COOLtoRISE

 facebook.com/cooltorise

 linkedin.com/in/cooltorise-project-b2a453223



CSEG



This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under the Grant Agreement No 101032823